



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 63/5 DEL 15.12.2015

Oggetto: Aiuto all'avviamento delle organizzazioni dei produttori (OP), delle loro unioni (OC) non ortofrutta e dei consorzi di tutela delle produzioni con marchio di origine. Adeguamento delle direttive di attuazione all'art. 19 del Reg. (UE) N. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014, (GUUE L 193/2014). Programma di spesa di euro 339.800, capitolo SC06.1160, UPB S06.04.015 del bilancio regionale 2015 - FR, CDR 00.06.01.11. L.R. 5 marzo 2008, n. 3, art. 7, comma 15.

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale ricorda che la legge regionale 5 marzo 2008, n. 3, art. 7, comma 15, al fine di affrontare uno dei principali punti di debolezza del nostro sistema produttivo, quale la polverizzazione delle unità produttive e la conseguente insufficiente organizzazione e concentrazione dell'offerta, prevede l'erogazione di un aiuto all'avviamento delle organizzazioni di produttori, delle loro unioni nei settori non ortofrutta e dei consorzi di tutela delle produzioni con marchio di origine.

Successivamente con le Delib.G.R. n. 39/37 del 15 luglio 2008 e n. 48/2 del 9.9.2008 sono state approvate le direttive di attuazione per disciplinare le condizioni di concessione ed erogazione dell'aiuto, specificando nel dettaglio i soggetti beneficiari, le azioni finanziabili, l'intensità degli aiuti, le spese ammissibili e le relative procedure amministrative.

Il forte impulso che tale forma di aiuto ha dato al processo associativo ha portato al riconoscimento da parte dell'Amministrazione regionale di organizzazioni di produttori in svariati settori produttivi, creando validi percorsi di riqualificazione dell'offerta. Le organizzazioni di produttori rappresentano, in particolare, uno strumento efficace e valido per governare il mercato, tutelare il reddito delle imprese agricole, garantire prodotti rispettosi dell'ambiente e sicuri per il consumatore.

L'Assessore informa che attualmente in alcuni comparti si registra un tasso di aggregazione molto elevato (come nel settore lattiero caseario vaccino), mentre in altri il livello di aggregazione della produzione risulta scarsamente significativo, ad esempio nel settore delle carni ovine. È quindi importante continuare a sostenere le iniziative di concentrazione dell'offerta che mettono in primo piano l'agricoltore, rafforzandone il potere contrattuale nei confronti degli altri operatori della filiera.

L'Assessore ricorda che allo stato attuale 5 organizzazioni di produttori già riconosciute



dall'Amministrazione regionale e un consorzio di tutela delle produzioni con marchio di origine, stanno usufruendo del finanziamento regionale del programma di avviamento di cui alla legge in oggetto, pertanto è necessario assicurare la copertura finanziaria dell'annualità 2016 dei programmi già approvati utilizzando parte dello stanziamento di competenza del bilancio regionale 2015, capitolo SC06.1160, UPB S06.04.015, per un importo di € 339.800 su un totale disponibile pari a € 390.000.

L'Assessore prosegue ricordando che l'aiuto all'avviamento delle organizzazioni di produttori e dei consorzi di tutela è stato sottoposto a procedura di esenzione ai sensi dell'art. 9 del Regolamento CE n. 1857/2006 e che, ai sensi della nuova normativa comunitaria in materia di aiuti di stato nel settore agricolo, come evidenziato nella nota della Commissione europea Ref. Ares (2014) 3771916 del 13.11.2014, occorre conformare i regimi di aiuto esistenti al Reg. (UE) n. 702/2014 della Commissione (Regolamento agricolo di esenzione per categoria) entrati in vigore a partire dal 1 luglio 2014 al fine di soddisfare nuove domande di aiuto.

L'Assessore informa che il Piano di Sviluppo Rurale 2014- 2020 (PSR) prevede l'attivazione di un nuovo intervento di importanza strategica, la Misura 9 "Costituzione di organizzazioni di produttori" con cui si intende favorire la costituzione di nuove organizzazioni di produttori nel settore agricolo e forestale, quali attori di un reale processo di concentrazione dell'offerta, consentendo agli agricoltori di affrontare congiuntamente le sfide del mercato e di rafforzare la loro presenza, anche sui mercati locali.

Il nuovo regime di aiuto con fondi regionali, considerata l'attivazione della misura specifica del PSR dedicata alla costituzione di nuove organizzazioni di produttori, riguarderà principalmente il finanziamento dell'avviamento dei consorzi di tutela delle DOP/IGP, organismi volti totalmente alla tutela degli interessi delle denominazioni, che oltre a svolgere l'importantissimo ruolo di informazione al consumatore e di vigilanza sulle produzioni, salvaguardano il prodotto da abusi, atti di concorrenza sleale, contraffazioni ed uso improprio della denominazione.

In sintesi da una parte è necessario salvaguardare i programmi di avviamento già approvati prima del 31.12.2014, garantendo la necessaria copertura finanziaria dell'annualità 2016, mediante l'utilizzo di parte dello stanziamento di competenza del bilancio regionale 2015, dall'altra è necessario adeguare le direttive di attuazione della legge regionale in oggetto al fine di continuare ad assicurare l'aiuto in fase di avviamento delle organizzazioni di produttori, ma soprattutto dei consorzi di tutela dei marchi di origine.

Tutto ciò premesso l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale propone alla Giunta regionale di:



- approvare le nuove direttive di attuazione della legge regionale 5 marzo 2008, n. 3, art. 7, comma 15 secondo il testo allegato “L.R. 5 marzo 2008, n. 3, art. 7, comma 15. Adeguamento delle direttive di attuazione in materia di aiuti all’avviamento delle organizzazioni dei produttori (OP), delle loro unioni (OC) non ortofrutta e dei consorzi di tutela delle produzioni con marchio di origine all’art. 19 del Reg. to UE n. 702/2014 della Commissione (Regolamento di esenzione per i settori agricolo e forestale e per le zone rurali)” che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione ai fini dell’adeguamento al Reg. (UE) n. 702/2014 della Commissione europea;
- comunicare alla Commissione europea, ai sensi dell’art. 9, par. 1 e dell’art. 19 del Reg. to (UE) n. 702/2014, l’adeguamento delle direttive in materia di “Aiuti all’avviamento di associazioni e organizzazioni di produttori nel settore agricolo”;
- dare attuazione alle presenti disposizioni dopo aver inviato una sintesi delle stesse ai sensi dell’art 9 del Reg 702/2014 e rispettare gli obblighi di comunicazione in esso previsti ai paragrafi 2 e 4 tramite la pubblicazione sia delle informazioni sintetiche che del testo integrale del presente regime nel sito web regionale
<http://www.regione.sardegna.it/regione/giunta/delibere.html>;
- prevedere che le allegate direttive entrino in vigore dopo l’avvenuta ricezione, da parte della Commissione europea, di una ricevuta contrassegnata da un numero di identificazione;
- approvare il programma di spesa destinando parte delle risorse stanziato nel bilancio regionale 2015, pari a € 339.800 sul capitolo SC06.1160 – UPB S06.04.015, alla copertura finanziaria dell’annualità 2016 dei programmi di avviamento già approvati;
- dare mandato all’Assessorato dell’Agricoltura e Riforma Agro-pastorale affinché provveda ad impegnare a favore di Argea Sardegna la somma complessiva di € 339.800 e a trasferire successivamente la somma effettivamente necessaria.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall’Assessore dell’Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, acquisito il parere di concerto dell’Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del territorio, constatato che il Direttore generale dell’Assessorato dell’Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare le nuove direttive di attuazione della legge regionale 5 marzo 2008, n. 3, art. 7,



comma 15 secondo il testo allegato “L.R. 5 marzo 2008, n. 3, art. 7, comma 15. Adeguamento delle direttive di attuazione in materia di aiuti all’avviamento delle organizzazioni dei produttori (OP), delle loro unioni (OC) non ortofrutta e dei consorzi di tutela delle produzioni con marchio di origine all’art. 19 del Reg. to UE n. 702/2014 della Commissione (Regolamento di esenzione per i settori agricolo e forestale e per le zone rurali)” che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione ai fini dell’adeguamento al Reg. (UE) n. 702/2014 della Commissione europea;

- di comunicare alla Commissione europea, ai sensi dell’art. 9, par. 1 e dell’art. 19 del Reg. to (UE) n. 702/2014, l’adeguamento delle direttive in materia di “Aiuti all’avviamento di associazioni e organizzazioni di produttori nel settore agricolo”;
- di dare attuazione alle presenti disposizioni dopo aver inviato una sintesi delle stesse ai sensi dell’art 9 del Reg 702/2014 e rispettare gli obblighi di comunicazione in esso previsti ai paragrafi 2 e 4 tramite la pubblicazione sia delle informazioni sintetiche che del testo integrale del presente regime nel sito web regionale
<http://www.regione.sardegna.it/regione/giunta/delibere.html>;
- di prevedere che le allegate direttive entrino in vigore dopo l’avvenuta ricezione, da parte della Commissione europea, di una ricevuta contrassegnata da un numero di identificazione;
- di approvare il programma di spesa destinando parte delle risorse stanziato nel bilancio regionale 2015, pari a € 339.800 sul capitolo SC06.1160 – UPB S06.04.015, alla copertura finanziaria dell’annualità 2016 dei programmi di avviamento già approvati;
- di dare mandato all’Assessorato dell’Agricoltura e Riforma Agro-pastorale affinché provveda ad impegnare a favore di Argea Sardegna la somma complessiva di € 339.800 e a trasferire successivamente la somma effettivamente necessaria.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru